

Interviene Blarasin di Alleanza Nazionale
**“Per il nuovo Piano casa
previsti tempi più lunghi”**

MACERATA - “In merito alle varianti al Prg risulta evidente come la Provincia abbia formalmente inteso, attraverso un parere favorevole, ma con pesanti prescrizioni, dare uno severo “stop” al Piano casa”. Lo rileva il consigliere di An Andrea Blarasin che aggiunge: “Infatti non sono di poco conto le direttive a cui il Comune deve ottemperare: basti pensare che per varie aree la Provincia prescrive di effettuare “analisi dettagliata del livello delle falde idriche e delle possibili oscillazioni annuali” oltre che di valutare “gli effetti degli interventi di trasformazione sul locale sistema idrogeologico”. E le aree oggetto di queste disposizioni sono riconducibili a molte zone del Piano casa: Corneto, Collevario, Vergini, Villa Potenza, Borgo Santa Croce, Fonte Quercia, Piediripa, Pace, Sforzacosta, Vergini e Fonte Maggiore. Per quest’ultima si chiede anche un “monitoraggio preventivo del versante con almeno due sondaggi con inclinometro e piezometro” che sottintendono tempi lunghi. Infine si segnalano al Comune alcune fasce di assoluta inedificabilità. La documentazione fornita dal Comune alla Provincia risulta essere stata del tutto inadeguata e il modo di operare assolutamente superficiale e poco serio. Non bastasse, vorremmo capire anche noi, oltre che la Provincia, perché, in particolare per Collevario e Corneto, gli studi geologici eseguiti per la variante proposta siano diversi ed incongruenti con quelli che il Comune aveva presentato in altre occasioni di pianificazione urbanistica. Chiarire questo aspetto da parte del Comune non è poco significativo in quanto l’interesse alla sicurezza delle zone che dovranno essere edificate e le problematiche legate alla stabilità del terreno devono essere preminenti rispetto agli interessi che potrebbero essere legati ad una attuazione “leggera” del piano casa. In conclusione, ritengo che i tempi per l’attuazione si allungheranno”.